



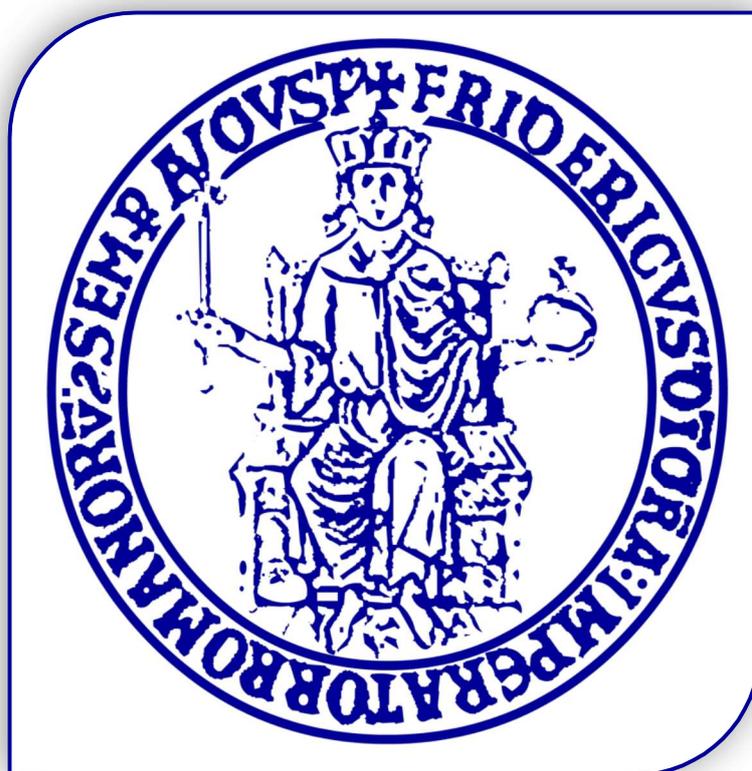
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

02/05/2018

Edizione: 01

Rapporto Annuale di Monitoraggio



RAPPORTO ANNUALE DI MONITORAGGIO

DATA 7 SETTEMBRE 2021

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

Classe: LM-35 – Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

Scuola Politecnica e delle Scienze di Base

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale (DICEA)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

02/05/2018

Edizione: 01

Gruppo di Riesame

Prof. MASSIMILIANO FABBRICINO (Coordinatore CCD) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Alessandra Cesaro (Docente del CdS e Referente della Qualità del CdS)

Prof. Alessandro Erto (Docente del Cds)

Dott. Alfonso Cozzolino (Rappresentante degli Studenti)

Dott.ssa Tiziana Bellardini (Responsabile Segreteria Didattica DICEA)

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di [Monitoraggio annuale](#), operando come segue:

- Raccolta dei dati e delle informazioni
- Analisi della Situazione
- Individuazione criticità e definizione azioni correttive - Stesura rapporto

Indicatori Selezionati:

La scelta degli indicatori è stata effettuata considerando le criticità registrate negli anni precedenti, per valutare se fossero state superate, nonché i punti di forza registrati in passato, per verificare se fossero confermati.

Sono inoltre stati considerati gli indicatori che, per l'anno in corso, mostravano valori in diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Gli indicatori selezionati sono stati quindi: i) ic00a: Avvii di carriera al I anno; ii) ic00g: Laureati entro la durata normale del corso; iii) ic02: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso; iv) ic04: Percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo; v) ic07: Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo; vi) ic09: Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti; vii) ic10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero; viii) ic11: percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero; ix) ic12: Percentuale di studenti iscritti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero; x) ic14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio; xi) ic16bis: percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito 2/3 dei CFU previsti al I anno; xii) ic17: Percentuale di immatricolati che si laurea entro un anno oltre la durata normale del corso; xiii) ic18: Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio; xiv) ic25: Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS; xv) ic26: Percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo.

Riunioni del Gruppo di Riesame

29.07.2021 Organizzazione del lavoro da fare e ricerca dati

02.09.2021 Stesura prima bozza rapporto Monitoraggio

07.09.2021 Aggiornamento della prima bozza e stesura della versione finale

Presentato, discusso e approvato in Commissione per il Coordinamento Didattico in data: **14.09.2021**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

02/05/2018

Edizione: 01

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

La Commissione ha discusso ed approvato all'unanimità il presente documento, reso preventivamente disponibile a tutti i Componenti, ed ha dato mandato al Coordinatore di effettuare le modifiche richieste a seguito degli eventuali rilievi ricevuti dagli Organi Competenti, qualora queste dovessero risultassero di tipo formale e non sostanziale. Ha inoltre deliberato di destinare, per quanto di competenza, risorse necessarie ed adeguate al completamento delle azioni programmate.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

L'analisi della situazione relativa agli anni precedenti ha richiesto l'attivazione di una serie di azioni correttive che si sono concretizzate: i) nella creazione di un gruppo definito di "Comunicazione", costituito dalla rappresentanza studentesca del Consiglio di Coordinamento Didattico (CCD) del Corso di Studio (CdS) oltre che dal coordinatore; ii) nella creazione di un gruppo di "Internazionalizzazione" con il compito specifico di incrementare l'attrattività del CdS nei confronti di studenti stranieri, e favorire la mobilità studentesca; iii) nella formulazione di una revisione del Regolamento e dell'Ordinamento del CdS.

Il primo gruppo ha gestito la comunicazione prevalentemente attraverso i canali "social", cercando di promuovere il contatto con gli studenti ed i laureati dei Corsi di Studio Triennali. I contatti sono stati numerosi e si ritiene che l'azione intrapresa abbia svolto un ruolo importante per l'avvicinamento agli studenti, soprattutto in considerazione della specifica situazione venutasi a creare a seguito della pandemia. Gli indicatori di successo, individuati nelle immatricolazioni nell'a.a. 2020/21 e 2021/22, hanno, per il momento, confermato l'efficacia dell'azione.

Il gruppo di Internazionalizzazione ha preso contatti con alcuni Atenei Esteri per il rilascio del Doppio Diploma, ed ha avviato una proficua collaborazione con L'Università di Sofia e con la Life Science University di Praga. Ha inoltre individuato una serie di insegnamenti di interesse per il CdS erogati in lingua inglese, che sono stati aggiunti all'elenco degli insegnamenti a scelta libera. Le attività, purtroppo, sono andate un po' a rilento, anche a causa degli eventi legati alla pandemia, che hanno posto molte alee rispetto alla possibilità di incrementare la mobilità studentesca. Si prevede quindi che l'azione prosegua al fine di poter formulare all'inizio dell'a.a. 2022/23, una proposta di revisione del CdS che includa il percorso di doppio diploma.

La proposta di modifica dell'Ordinamento e del Regolamento del CdS formulata nell'ottobre 2019 è invece stata approvata in via definitiva dal CUN, ed è in vigore dall'a.a. 2020/21. L'attrattività del nuovo percorso formativo, già in parte testimoniata dai riscontri ottenuti, potrà comunque essere valutata in via definitiva nel prossimo biennio.

L'analisi degli indicatori richiamati nel frontespizio fornisce un quadro sostanzialmente positivo del CdS.

Gli avvisi alla carriera sono stati pari a 58, un valore leggermente inferiore ai 64 del 2019, ma superiore ai 45 del 2018, ed abbastanza in linea con la media complessiva degli anni precedenti.

Già in passato, in realtà, era stato segnalato come il picco relativo raggiunto nel 2019 fosse stato parzialmente falsato dalla modifica al Regolamento Federiciano sopravvenuta a partire dall'a.a. 2018/2019. Fino all'a.a. precedente, infatti, era consentito iscriversi ai Corsi di Laurea Magistrale a coloro che avessero conseguito una laurea triennale entro il 31 marzo. Tale soluzione, però, comportava che molti studenti maturassero, già all'atto dell'iscrizione, un semestre di ritardo negli studi. A partire dall'a.a.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

02/05/2018

Edizione: 01

2018/19, pertanto, è stata consentita l'iscrizione ai corsi di laurea Magistrale solo a coloro che conseguono la laurea triennale entro il 31 dicembre, ovvero a coloro che conseguono la laurea triennale entro il 31 marzo, ma, al contempo, hanno acquisito 12 CFU validi per il corso di studi Magistrale. Nel caso specifico del CdS in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio si era registrato che, nel periodo gennaio-marzo 2019, avevano conseguito la Laurea Triennale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio presso l'Ateneo Federiciano 23 allievi, di cui solo 1 è in possesso dei 12 CFU richiesti. I 23 allievi non avevano potuto iscriversi all'a.a. 2018/19 in virtù del nuovo Regolamento, tanto che gli avvii alla carriera nel 2018 risultava decisamente più basso rispetto all'anno precedente. I nuovi allievi si sono quindi presumibilmente immatricolati nell'a.a. 2019/2020, dando luogo alla sostanziale differenza tra gli avvii alla carriera nei due anni accademici citati. Essendo la situazione andata a regime, il numero di avvii alla carriera nel 2020 non rappresenta più un transitorio, e può quindi paragonarsi al numero registrato negli anni precedenti al 2018, rispetto ai quali risulta sostanzialmente in media (se si esclude il picco verificatosi nel 2017).

Se confrontato con il dato medio degli Atenei localizzati nella stessa area geografica (di seguito indicati come AAG, Atenei in analogia Area Geografica), pari a circa 17, e con il dato medio a livello nazionale (di seguito indicato come ATN, Atenei sul Territorio Nazionale), pari a circa 28, inoltre, si osserva che il valore è assai più elevato, ad indicare il pieno apprezzamento per il CdS Federiciano, in sintonia con gli ottimi risultati ottenuti in termini di gradimento percepito dagli studenti e di capacità di formare figure professionali che trovano rapida collocazione nel mercato del lavoro, come meglio discusso nel prosieguo. L'apprezzamento del CdS è attestato anche dal fatto che il 96.5% degli allievi ha proseguito nel II anno nello stesso corso di studio, e che oltre l'88% dei laureati si iscriverebbe allo stesso corso di studio, percentuale maggiore rispetto al 82% degli ATN e del 77% degli AAG.

La percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS, già elevate negli anni precedenti (88.5% nel 2018, e poco più del 96% del 2019), ha raggiunto il 100% nel 2020, in linea con un generale e crescente apprezzamento registrato anche negli AAG e negli ATN, ma addirittura maggiore rispetto ad entrambi.

Anche i dati relativi alla regolarità del percorso di studio sono incoraggianti, sia se si analizza il numero di studenti che conseguono un adeguato numero di CFU (2/3) al termine del I anno, sia se si considera il numero di studenti che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso, o in regola con la durata del corso. Il primo valore è pari a circa il 56%, in linea con gli anni precedenti (ad eccezione del valore anomalo del 2018), e risulta maggiore sia se riferito agli AAG (38.5%) che se riferito agli ATN (51%). Il secondo valore (poco maggiore del 73%) è addirittura in crescita rispetto all'anno precedente (66%), nonché rispetto alla media degli anni precedenti, ed ancora una volta maggiore rispetto alla media degli AAG (67% circa), sebbene leggermente più basso della media degli ATN (77% circa). Il terzo valore, infine, raggiunge quasi il 41%, con un enorme incremento rispetto all'anno precedente (27% circa) e rispetto alla media degli ultimi 5 anni. Il valore raggiunto, decisamente maggiore anche della media degli AAG (24% circa) è finalmente in linea con gli ATN.

In deciso rialzo è la percentuale di iscritti provenienti da altro Ateneo, salita a circa il 26% dopo la caduta registrata nel 2019 (7.8%), e tornata quindi sui valori degli anni precedenti. Il dato è maggiore rispetto al valore medio degli AAG (che risulta in leggero declino), ma non ancora prossimo a quello degli ATN, che raggiunge valori di circa il 36%.

Molto confortante è il risultato in termini occupazionali dei laureati, che risultano quasi tutti occupati a tre anni dal conseguimento del titolo (95.7%). Il dato, ancora in crescita rispetto all'anno precedente, è migliore rispetto a quello degli AAG e degli ATN, sebbene anche questi risultino in crescita, ad attestare l'interesse del mondo del lavoro ad accogliere i laureati della classe LM-35. Il 70% circa dei laureati nel CdS, peraltro, ha un'occupazione regolare già ad un anno dal conseguimento del titolo. Questo dato, in leggero declino rispetto all'anno precedente, è comunque superiore alla media registrata negli ultimi 5 anni, e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

02/05/2018

Edizione: 01

risulta in linea con quello degli AAG e degli ATN, ad indicare l'ottima qualità dei laureati del CdS Federiciano, anche in confronto ai laureati della stessa classe in altri Atenei.

Molto basso, invece, appare il grado di internazionalizzazione del CdS, qualunque sia l'indicatore considerato. Sebbene ciò sia in parte dovuto alle restrizioni alla mobilità imposte dagli eventi pandemici, già nel passato si è osservata la stessa problematica, che può essere risolta solo attirando gli studenti da Atenei esteri, attraverso l'erogazione di corsi in lingua inglese, fino ad ora assenti, e provando ad attivare percorsi di Doppio Diploma, che favoriscano anche la mobilità in uscita.

Molto elevata risulta la qualità dei docenti, rilevata attraverso il valore dell'indicatore di qualità della ricerca da essi svolta. Rispetto al valore fornito come riferimento, pari a 0.8, ed al valore proprio sia degli AAG che degli ATN, pari a 1.0, il valore del CdS dell'Ateneo Federiciano arriva a 1.1, come negli anni precedenti.

CRITICITÀ

L'analisi della situazione sopra riportata evidenzia alcuni elementi di difformità rispetto ai benchmark, che costituiscono evidenti criticità del CdS. Tali elementi sono essenzialmente legati al basso grado di Internazionalizzazione.

AZIONI CORRETTIVE

Le azioni correttive proposte a fronte delle criticità evidenziate sono le seguenti:

- AZIONE 1: attivare corsi in lingua inglese;
- AZIONE 2: attivare un percorso di studi congiuntamente ad uno o più atenei esteri, che permetta il conseguimento di un doppio titolo di studio.

Modi, tempi, responsabilità ed indicatori di successo sono individuati in questo modo:

- AZIONE 1: Attivazione, a partire dal II semestre dell'a.a. in corso, di una serie di insegnamenti a scelta libera erogati in lingua inglese, che possano essere di interesse per eventuali studenti stranieri. Trattandosi di azione già programmata non c'è definizione di responsabilità. L'indicatore di successo sarà determinato dal numero di Studenti Erasmus+ *in coming* registrato nel corso dei prossimi due anni.
- AZIONE 2: Proseguire il dialogo con l'Università di Sofia e con la Life Science University di Praga per attivare almeno un percorso di Doppio Diploma a partire dall'a.a. 2021/22, ed eventualmente un secondo percorso nell'a.a. successivo. La responsabilità è affidata al gruppo di Internazionalizzazione del CdS. L'indicatore di successo sarà determinato dal numero di immatricolati provenienti dall'Ateneo estero nel corso dei primi tre anni di attivazione del percorso formativo.